

**ATTO CAMERA****INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE 5/01654****Dati di presentazione dell'atto**

Legislatura: 15  
 Seduta di annuncio: 229 del 23/10/2007

**Firmatari**

Primo firmatario: [GIORGETTI ALBERTO](#)  
 Gruppo: ALLEANZA NAZIONALE  
 Data firma: 23/10/2007

**Elenco dei co-firmatari dell'atto**

<b>Nominativo co-firmatario</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Data firma</b>
<a href="#">PERETTI ETTORE</a>	UDC (UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DEI DEMOCRATICI DI CENTRO)	23/10/2007

**Commissione assegnataria**

Commissione: [VIII COMMISSIONE \(AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI\)](#)

**Destinatari**

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE delegato in data 23/10/2007

Stato iter: IN CORSO

**Fasi iter:**

MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 23/10/2007

Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-01654  
 presentata da  
 ALBERTO GIORGETTI  
 martedì 23 ottobre 2007 nella seduta n.229

ALBERTO GIORGETTI e PERETTI. -  
 Al Ministro delle infrastrutture.  
 - Per sapere - premesso che:

da decenni si discutono proposte per migliorare la viabilità del comprensorio del lago di Garda e del suo entroterra, il Monte Baldo;

la Giunta Regionale del Veneto, con DGR 2080 del 10 luglio 2007, ha approvato la proposta di finanza di progetto presentata in data 29 giugno 2007 da Società Italiana per Condotte d'Acqua Spa, Garda partecipazioni Spa e Strata Spa, iniziando un iter relativo alla realizzazione del «collegamento tra la A-22 Autobrennero e la SR249», denominata Gardesana Orientale;

nessun parere o coinvolgimento risulta esser stato chiesto alle Amministrazioni Comunali dei territori interessati da parte della Regione Veneto;

le Amministrazioni Comunali di Affi, Bardolino, Brenzone, Costermano, Caprino Veronese, Cavaion, Malcesine, Torri del Benaco e della Comunità Montana del Baldo hanno deliberato formalmente, attraverso i rispettivi consigli, la loro ferma e totale contrarietà motivata alla realizzazione di tale nuova viabilità;

un Comitato spontaneo denominato «No Affi-Pai» ha raccolto migliaia di firme, tra le quali quelle di cittadini e di quasi tutti i sindaci del comprensorio del Garda e del Baldo;

il territorio attraversato da questa opera ricade in gran parte in area S.I.C. (Sito di Interesse Comunitario), e questo vincolo di salvaguardia paesaggistico-ambientale risulta totalmente incompatibile con la creazione di una nuova arteria tra il comune di Affi e quello di Torri del Benaco (località Pai);

il Monte Baldo, già identificato da una perizia idrogeologica come zona ad alta densità di frane, verrebbe stravolto dal punto di vista naturalistico-architettonico;

risulta agli interroganti la volontà, da parte dei competenti uffici regionali, di procedere ugualmente con la formale richiesta di inserimento nella «Legge obiettivo» in una delle prossime sedute della Conferenza Unificata Stato-Regioni, del collegamento viario di cui all'oggetto, nonostante quanto richiesto da tutte le Amministrazioni Locali, e nonostante quanto presentato come mozione trasversale dei Gruppi Consiliari di Alleanza Nazionale, Lega Nord, UDC e Ulivo al Consiglio Regionale -:

quali iniziative intenda adottare il ministro per le infrastrutture al fine di non procedere con l'inserimento o, se già fatto, di eliminare, dalla intesa generale quadro tra il Governo e la Regione del Veneto («Legge obiettivo» nazionale) il «collegamento tra la A-22 Autobrennero e il sistema della viabilità del lago di Garda», nonostante l'eventuale richiesta ufficiale da parte della Regione Veneto;

se non ritenga necessario il Ministro Di Pietro riconoscere adeguato ruolo alle posizioni ufficiali (delibere dei consigli comunali, delibera della Comunità Montana del Baldo, e mozioni di vari Gruppi Consiliari Regionali del Veneto) e alla netta contrarietà alla opera da parte delle Amministrazioni Locali, sovra comunali, e dei cittadini, cui finora è stato imposto di subire l'eventuale project financing, di cui sopra detto.(5-01654)